



Deliberazione n. 133 del 12/05/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Istituzione del Sistema Museale della Provincia di Salerno. Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. La Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 recante **“NORME IN MATERIA DI MUSEI E DI RACCOLTE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE”** all'art. 6 prevede la possibilità di costituire i Sistemi Museali territoriali o tematici;
- b. Il Regolamento di attuazione della suddetta legge regionale n. 5 del 18 dicembre 2006, all'art.6 detta la disciplina per la costituzione dei Sistemi Museali;
- c. La Provincia è l'ente locale intermedio tra Comune e Regione, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo, così come definito dall'art.3 del DLgs 267/00 “Testo unico degli enti locali” ;
- d. La provincia è il “soggetto naturale” per la costituzione di sistemi museali territoriali e tematici, ai sensi dell' art. 10 comma 2, della L.R. 12/05, proprio perché è capace di coinvolgere e coordinare Enti ed altri soggetti proprietari di musei, collezioni e raccolte dichiarati di interesse regionale, in modo tale da garantire condivisione di intenti e procedure;
- e. Il comma 2 del citato art.6 del Regolamento dispone che gli enti locali titolari di musei, di cui almeno uno riconosciuto di interesse regionale, possono associarsi per la costituzione di sistemi museali territoriali o tematici, mentre il comma 3 dispone che può costituire un sistema museale l'Ente locale titolare di almeno tre musei;
- f. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 12/05, promuove, d'intesa con le Province, la costituzione di sistemi museali territoriali, allo scopo di favorire lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi all'utenza concernenti l'attività, la promozione e la valorizzazione dei Musei che operano nel territorio provinciale.
- g. Il Settore Musei e Biblioteche della Provincia di Salerno, in data 17/09/2012 ha presentato istanza, acquisita al protocollo n° 677766, volta alla definizione congiunta di un protocollo di Intesa finalizzato alla costituzione del Sistema Museale Territoriale della Provincia di Salerno.
- h. L'ex Settore Musei e Biblioteche, oggi UOD Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche, della Giunta Regionale della Campania, valutando favorevolmente l'opportunità di approvare lo schema di protocollo di Intesa individuato tra le parti, volto alla costituzione del Sistema Museale Territoriale della Provincia di Salerno, con nota n° 807031 del 05/11/2012 ha trasmesso copia all'Avvocatura regionale per l'acquisizione dei relativi pareri;

CONSIDERATO che:

- a. La Regione Campania intende favorire la costituzione di Sistemi Museali territoriali tra le istituzioni presenti in aree culturalmente omogenee, quando la forma di cooperazione serve a valorizzare uno specifico territorio a loro pertinente;
- b. la Provincia di Salerno intende individuare e favorire iniziative per la promozione, la salvaguardia dei beni culturali ed ambientali del suo territorio, nonché la fruizione e l'utilizzazione di tale patrimonio al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica ed il diritto alla cultura di tutta la comunità;
- c. l'istituzione del *Sistema Museale della Provincia di Salerno* costituirà un modello organizzativo atto a potenziare gli elementi relazionali, quali la collaborazione ed il coordinamento tra i diversi enti territoriali e non, titolari di musei di interesse regionale;

- d. la Provincia di Salerno ha i requisiti di legge per poter istituire un Sistema museale, poiché titolare di sei musei di interesse regionale (istituiti con Delibera di Giunta Regionale n. 1991 del 12/12/2008):
- d.1. Museo Archeologico Provinciale dell'Agro Nocerino;
 - d.2. Pinacoteca Provinciale;
 - d.3. Museo Archeologico Provinciale di Salerno;
 - d.4. Museo Archeologico Provinciale dell'Alta Valle del Sele;
 - d.5. Museo Provinciale della Ceramica;
 - d.6. Museo Archeologico Provinciale della Lucania occidentale;
- e. nel territorio della provincia dei Salerno risultano essere presenti n° 25 musei già dichiarati di interesse regionale, oltre ai 6 musei di cui è titolare la Provincia di Salerno, *il Sistema Museale della Provincia di Salerno* potrà essere, pertanto, il punto di partenza per il successivo coinvolgimento di altri Comuni ed Enti presenti sul territorio salernitano, attraverso forme convenzionali od associative senza scopo di lucro, previa definizione delle modalità di disciplina del servizio in comune;
- f. L'istituzione del Sistema Museale costituirà un grande attrattore culturale, in grado di incrementare la presenza di turisti e visitatori ed innescare così un meccanismo virtuoso tale da arricchire l'intero territorio della provincia stessa;
- g. In particolare, il Sistema Museale della Provincia di Salerno, così come sopra inteso avrà il compito e la funzione di :
- g.1. rafforzare la rete di collaborazioni e di interscambio di esperienze che permettono una progressiva riqualificazione dell'offerta museale tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale provinciale;
 - g.2. costituire un punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo e grado, si occupano della valorizzazione del patrimonio custodito nei Musei del territorio provinciale e della didattica museale;
 - g.3. coordinare ed adeguare i Musei aderenti al Sistema alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione, riproduzione, fruizione, didattica e informatiche secondo quanto stabilito dagli standard e obiettivi di qualità dei musei della Regione Campania;
 - g.4. realizzare programmi di aggiornamento e di formazione per operatori museali sul tema della valorizzazione del patrimonio museale e della didattica museale;
 - g.5. promuovere un servizio coordinato di informazione e di promozione delle attività museali del territorio e, in particolare, calendari di eventi culturali, mostre e iniziative temporanee;
 - g.6. sostenere la promozione di attività inerenti i servizi educativi rivolti a un'utenza il più ampia e differenziata possibile per diffondere la conoscenza del patrimonio museale locale;
 - g.7. favorire la promozione e la valorizzazione tramite iniziative di sistema per informare e potenziare l'offerta museale sul territorio, a beneficio soprattutto degli Enti più piccoli;
 - g.8. rafforzare gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio museale del territorio, anche al di fuori dei confini provinciali (ad esempio attività editoriali, portale dei Musei del Sistema ecc.);
 - g.9. incentivare la promozione di indagini sui visitatori e di customer satisfaction (soddisfazione degli utenti e sondaggi sulle esigenze del pubblico);
- h. La Regione Campania, in attuazione ai propri compiti e funzioni, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. e) della L.R. 12/05, rileva periodicamente le condizioni attuali di ogni museo, indica eventualmente gli adempimenti necessari per conseguire i livelli minimi quantitativi e qualitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti per ogni museo appartenente al sistema, provvede ad indicare, in particolare, gli ulteriori livelli qualitativi su scala provinciale, intercomunale e comunale;

RITENUTO opportuno:

- a. favorire la costituzione di Sistemi Museali Territoriali tra le istituzioni presenti in aree culturalmente omogenee, quando la forma di cooperazione serve a valorizzare uno specifico territorio a loro pertinente;
- b. istituire il *Sistema Museale della Provincia di Salerno* al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'intero territorio ed assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica, nonché il diritto alla cultura di tutta la comunità;
- c. promuovere un ampio coinvolgimento dei Comuni ed Enti titolari di musei ricadenti nel territorio di questa provincia, attraverso forme convenzionali od associativo il *Sistema museale della provincia di Salerno* al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'intero territorio ed assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica, nonché il diritto alla cultura di tutta la comunità;
- d. di affidare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche – la rilevazione periodica della ricorrenza dei requisiti previsti dalla legge regionale n° 12/05, l'indicazione di eventuali adempimenti necessari per conseguire i livelli minimi quantitativi e qualitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti per ogni museo appartenente al sistema, nonché gli ulteriori livelli qualitativi su scala provinciale, intercomunale e comunale.
- e. di dover verificare con cadenza triennale il livello qualitativo e quantitativo della programmazione disposta rispetto a quella prevista, in ordine alle finalità in esso contenute, riservando alla Regione Campania la facoltà di poter risolvere il presente protocollo ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. e) della L.R. 12/05 e dell'art. 5, comma 10 del relativo Regolamento di attuazione n°5/2006.

DATO ATTO

- a. che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, si è stabilito la nuova articolazione di competenze tra le strutture amministrative della Giunta Regionale della Campania;
- b. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

ACQUISITO

- a. il parere favorevole dell'Avvocatura regionale sullo schema di protocollo di intesa, reso con nota n° 842949 del 15/11/2012;
- b. il parere favorevole del Capo di Gabinetto del Presidente sullo schema di protocollo di intesa, reso con nota n° 7325/UDCP/GAB/VCG3 del 22/04/2014;

LETTO l'allegato schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Provincia di Salerno per l'istituzione del *Sistema Museale della Provincia di Salerno* (Allegato "A");

VISTI:

- a. lo Statuto della Regione Campania;
- b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- c. il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- d. La Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12, nonché Il Regolamento di attuazione della suddetta legge regionale n. 5 del 18 dicembre 2006;
- e. il DM 10 maggio 2001;
- f. Il Testo unico degli Enti Locali, approvato con DLgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. **Di voler istituire** il *Sistema Museale della Provincia di Salerno* al fine di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'intero territorio ed assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica, nonché il diritto alla cultura di tutta la comunità.
2. **Di approvare** lo schema di protocollo di intesa per l'istituzione del *Sistema Museale della Provincia di Salerno*, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno (*Allegato "A"*).
3. **Di dare mandato** alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche – di adottare i relativi provvedimenti conseguenziali.
4. **Di inviare** copia della presente deliberazione:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
 - all'Assessore all'Istruzione - Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche;
 - alla Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per competenza;
 - all'UOD – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO DI INTESA PER L' ISTITUZIONE DEL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI SALERNO TRA REGIONE CAMPANIA E PROVINCIA DI SALERNO

L'anno il giorno..... del mese dipresso.....

TRA

REGIONE CAMPANIA (CF 800.119.906.39) con sede in Napoli, Via S.Lucia n° 81, nella persona del legale rappresentante p.t. della Regione Campania o di un suo delegato, che nel prosieguo del presente atto verrà per brevità denominata Regione Campania

E

PROVINCIA DI SALERNO (CF:80000390650) con sede in Salerno, Via Roma n° 104, nella persona del legale rappresentante p.t. della Provincia di Salerno o di un suo delegato, che nel prosieguo del presente atto verrà per brevità denominata Provincia di Salerno

premesso che:

- La Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12, recante **“Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti Locali e di interesse locale”**, all'art. 6 prevede la possibilità di costituire i sistemi museali territoriali o tematici;
- **Il Regolamento di attuazione** alla suddetta Legge regionale, n. 5 del 18 dicembre 2006, all'art. 6 detta la disciplina di dettaglio per la costituzione dei sistemi museali; nello specifico, il comma 2 del citato art. 6 del Regolamento dispone che gli enti locali titolari di musei, di cui almeno uno riconosciuto di interesse regionale, possono associarsi per la costituzione di sistemi museali territoriali o tematici, ed il successivo comma 3 dispone che può costituire un sistema museale l'Ente locale titolare di almeno tre musei dichiarati di interesse regionale;
- La Provincia è l'ente locale intermedio tra Comune e Regione, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo, così come definito dall'art. 3 del D.Lgs. 267/00 - Testo unico degli enti locali;
- La Provincia, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 12/05, viene individuata quale **“soggetto naturale”** nella costituzione di sistemi museali territoriali o tematici, in quanto rappresenta l'ente istituzionale più idoneo a coinvolgere e coordinare gli Enti locali e gli altri soggetti giuridici, pubblici e privati, titolari di musei, collezioni e raccolte dichiarati di interesse regionale afferenti al suo territorio di riferimento, nonché a garantire condivisione di intenti e procedure;
- La Regione Campania, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 12/05, promuove, d'intesa con le Province, la costituzione di sistemi museali territoriali, allo scopo di favorire lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi all'utenza concernenti l'attività, la promozione e la valorizzazione dei Musei che operano nel territorio provinciale.

considerato che:

- La Regione Campania favorisce la costituzione di sistemi museali territoriali tra le istituzioni presenti in aree culturalmente omogenee, quando la forma di cooperazione serve a valorizzare uno specifico territorio a loro pertinente;
- La Provincia di Salerno intende individuare e favorire iniziative in chiave sistemica per la promozione, la salvaguardia dei beni culturali ed ambientali del suo territorio, nonché la fruizione

e l'utilizzazione di tale patrimonio al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica ed il diritto alla cultura di tutta la comunità;

- La Provincia di Salerno ha i requisiti di legge per poter istituire un Sistema museale territoriale dei suoi musei, poiché è titolare di sei musei di interesse regionale (riconosciuti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 12/12/2008):
 1. Museo Archeologico Provinciale dell'Agro Nocerino;
 2. Pinacoteca Provinciale;
 3. Museo Archeologico Provinciale di Salerno;
 4. Museo Archeologico Provinciale dell'alta valle del Sele;
 5. Museo Provinciale della Ceramica;
 6. Museo Archeologico Provinciale della Lucania occidentale;
- L'istituzione del *Sistema museale territoriale della Provincia di Salerno* rappresenterà un modello organizzativo atto a potenziare gli elementi relazionali tra le strutture museali già esistenti, attraverso forme di cooperazione e di integrazione museale, finalizzate a garantire un maggiore azione di coordinamento e un migliore funzionamento dei musei nonché dei relativi servizi all'utenza, quale strumento di promozione e valorizzazione del territorio in chiave sistemica, in grado di incrementare la presenza di turisti e visitatori ed innescare così un meccanismo virtuoso di arricchimento dell'intero territorio della provincia stessa;
- Il Sistema museale territoriale della Provincia di Salerno, attraverso il suo modello organizzativo, i progetti e le azioni condivise, potrà essere il punto di partenza per il successivo coinvolgimento, ai sensi dell' art. 10 comma 2 della L.R. 12/05, di Enti locali e di altri soggetti giuridici, pubblici e privati, titolari di musei presenti sul territorio salernitano, attraverso forme convenzionali od associative, previa definizione delle modalità di disciplina del servizio in comune, a norma dell'art. 6 comma 4 del suddetto Regolamento di attuazione;
- La Regione Campania, in attuazione ai propri compiti e funzioni, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. e) della L.R. 12/05, rileva le condizioni attuali di ogni museo, indica eventualmente gli adempimenti necessari per conseguire i livelli minimi quantitativi e qualitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti per ogni museo appartenente al sistema, provvede ad indicare, in particolare, gli ulteriori livelli qualitativi su scala provinciale, intercomunale e comunale;

ritenuto opportuno:

- Istituire il Sistema museale territoriale della Provincia di Salerno al fine di garantire una migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio museale dell'intero territorio provinciale di riferimento, tale da consentire lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica, nonché il diritto alla cultura di tutta la comunità;
- Sottoscrivere e stipulare il presente protocollo di intesa, che avrà lo scopo di favorire lo svolgimento, in modo coordinato, delle funzioni e dei servizi concernenti l'attività, la promozione e la valorizzazione dei Musei che operano nel territorio in esame in ottemperanza a principi e alle finalità stabiliti dalla Legge regionale n°12/05;

quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, si conviene e si sottoscrive il presente protocollo di intesa

Art.1.

Oggetto e finalità del protocollo d'intesa

1. Oggetto del presente protocollo d'intesa è la collaborazione interistituzionale tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno finalizzata all'istituzione del *Sistema museale della Provincia di Salerno*.
2. Il *Sistema museale della Provincia di Salerno* rappresenterà il modello organizzativo atto a potenziare gli elementi relazionali tra le strutture museali già esistenti, riconosciuti di interesse regionale e appartenenti all'Amministrazione Provinciale. I progetti e le azioni condivise, sotto forma di cooperazione e di integrazione museale, saranno finalizzati a garantire una maggiore

azione di coordinamento e un migliore funzionamento dei musei nonché dei relativi servizi all'utenza;

3. Tale Sistema museale territoriale potrà essere ampliato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 12/05, anche ad altri soggetti presenti sul proprio territorio di riferimento, attraverso l'adesione di Enti locali e soggetti giuridici, pubblici o privati, titolari di musei dichiarati di interesse regionale, presenti sul territorio salernitano, attraverso forme convenzionali od associative, previa definizione delle modalità di disciplina del servizio in comune, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 4 del suddetto Regolamento di attuazione;
4. La rappresentanza del sistema museale è posta in capo alla Provincia, cui sono delegate le funzioni di coordinamento della programmazione e della realizzazione degli interventi e dei progetti comuni, nonché della presentazione delle istanze di contributi alla Regione e della relativa rendicontazione per la liquidazione degli stessi.
5. Il Sistema museale attraverso una sua struttura amministrativa, costituirà lo strumento attraverso il quale i soggetti associati potranno attuare, anche con l'utilizzazione di personale tecnico in comune, la cooperazione e l'integrazione museale, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, nonché lo sviluppo dei servizi al pubblico.
6. il *Sistema museale della provincia di Salerno* si propone di:
 - rafforzare la rete di collaborazioni e di interscambio di esperienze che permettono una progressiva riqualificazione dell'offerta museale tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale provinciale;
 - costituire un punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo e grado, si occupano della valorizzazione del patrimonio custodito nei Musei del territorio provinciale e della didattica museale;
 - coordinare ed adeguare i Musei aderenti al Sistema alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione, riproduzione, fruizione, didattica e informatiche secondo quanto stabilito dagli standard e obiettivi di qualità dei musei della Regione Campania, a beneficio soprattutto degli Enti più piccoli;
 - realizzare programmi di aggiornamento e di formazione per operatori museali sul tema della valorizzazione del patrimonio museale e della didattica museale;
 - promuovere un servizio coordinato di informazione e di promozione delle attività museali del territorio e, in particolare, calendari di eventi culturali, mostre e iniziative temporanee;
 - sostenere la promozione di attività inerenti i servizi educativi rivolti ad un'utenza la più ampia e differenziata possibile per diffondere la conoscenza del patrimonio museale;
 - rafforzare gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio museale del territorio, anche al di fuori dei confini provinciali, anche incentivando la promozione di indagini sui visitatori e di customer satisfaction.

Art.2.

Impegni delle Parti

1. La Provincia di Salerno, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12, e dal relativo Regolamento di attuazione, si impegna almeno a garantire gli standard museali previsti in tema di organizzazione e funzionamento dei relativi servizi.
2. La Regione Campania, in attuazione ai propri compiti e funzioni, stabiliti dall'art. 10 comma 1 lett. e) della L.R. 12/05, rileva le condizioni attuali di ogni museo, indica eventualmente gli adempimenti necessari per conseguire i livelli minimi quantitativi e qualitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti per ogni museo appartenente al sistema, provvede ad indicare, in particolare, gli ulteriori livelli qualitativi su scala provinciale, intercomunale e comunale.
3. All'atto della costituzione del Sistema museale, il rappresentante legale della provincia si impegna a trasmettere alla Regione Campania tutti gli atti connessi, compresi i verbali di nomina degli organismi direttivi del sistema.
4. A seguito della sua regolare costituzione, il Sistema museale potrà promuovere azioni volte a coinvolgere anche gli altri Enti locali e i soggetti, pubblici e privati, titolari di musei, collezioni e raccolte dichiarati di interesse regionale, afferenti il proprio territorio di riferimento, in possesso

dei requisiti soggettivi previsti dagli articoli 6 della L.R. 12/05 e del relativo Regolamento di attuazione alla L.R. 12/05. Tali soggetti potranno aderire al Sistema museale in parola attraverso forme convenzionali o associative, definendo in modo puntuale con gli enti aderenti le modalità di disciplina del servizio in comune, a norma dell'art. 6 comma 4 del suddetto Regolamento di attuazione.

5. In previsione di tale ampliamento e della più ampia partecipazione al Sistema museale, la Provincia si impegna fin d'ora a trasmettere alla Regione Campania, all'atto della stipula della convenzione con ciascun soggetto titolare di musei di interesse regionale, tutti gli atti ad essa connessi, in modo tale da consentire la verifica sulla ricorrenza dei requisiti soggettivi nonché sulla regolarità delle procedure seguite in ordine alle nuove adesioni.

Art.3.

Durata, revisione, recesso e risoluzione

1. Il presente protocollo, essendo finalizzato a garantire un'azione di coordinamento tra le parti nel processo di costituzione del sistema museale, negli eventuali e successivi ampliamenti, può essere modificato e rimodulato in ogni tempo, di comune accordo tra le parti. Esso è comunque soggetto da parte degli uffici regionali competenti, per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, del presente atto, a verifica con cadenza triennale del livello qualitativo e quantitativo della programmazione disposta.
2. La Regione Campania si riserva la facoltà di poter risolvere il presente protocollo per grave inadempienza della controparte agli impegni assunti in base al protocollo d'intesa stesso.

Art.4.

Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente protocollo si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art.5.

Disposizioni finali

Per quanto non specificamente previsto dal presente protocollo d'intesa, si applicano le vigenti norme del Codice Civile.

Il presente atto, composto da quattro (n. 4) pagine e da cinque (n. 5) articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Napoli,

Per la Regione Campania

Per la Provincia di Salerno



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0842949 15/11/2012

Miglioramento Consulenza Legale e Documentazione

Assessorato Musei, Biblioteche

Classifica 1

Al Dirigente del settore
Musei e Biblioteche
Centro Direzionale Is. A/6
NAPOLIAl Capo di Gabinetto Presidente
Giunta Regionale
Via S. Lucia n. 81
NAPOLI

PS-125-17-02-2012

Oggetto: Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Provincia di Salerno :
“ per la istituzione del sistema mussale della provincia di Salerno”.

Si riscontra la nota prot. n. 807031 del 05 novembre 2012 con la quale
Codesto Settore richiede un parere in ordine allo schema di Protocollo di Intesa
in oggetto indicato.

Si premette che, in armonia con i compiti d'istituto, si è proceduto all'esame
dello schema di protocollo, avuto riguardo al mero profilo di legittimità ,
prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi
che sono, come è noto, di esclusiva competenza dell'AGC competente.

Nel premettere che lo schema trasmesso contiene gli elementi tipici di un
protocollo di intesa con il quale le parti, reciprocamente, assumono impegni di
natura programmatica per il perseguimento delle finalità degli obiettivi
ampiamente delineati nella parte narrativa e nell'articolato, si osserva che lo
schema non presenta pertanto profili di criticità.

Ciò posto si rileva soltanto che, per prassi, nei protocolli di Intesa tra Enti
Pubblici si costituisce il legale rappresentante p.t; inoltre, in merito alla durata
dell'atto, sarebbe preferibile individuare comunque un termine, anche al fine di
verificare la programmazione prevista.

Il Dirigente del Settore
Avv. Massimo Lacatena

Il Coordinatore
Avv. Maria D'Elia

Giunta Regionale della Campania



Il Capo di Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot. 2014 - 0007325 /UDCP/GAB/VCG3 del 22/04/2014 U

Fascicolo: VARIE -

Al Capo Dipartimento
dell'istruzione, della ricerca, del lavoro,
delle politiche culturali e delle politiche sociali
Dott. S. Torda

Al Direttore Generale
delle Politiche sociali, le Politiche culturali,
Pari opportunità e il Tempo libero
Dott.ssa R. Romano

p.c.

all'Assessore all'Istruzione,
Edilizia scolastica, Promozione culturale,
Musei e Biblioteche
Prof.ssa Caterina Miraglia

LORO SEDI

Oggetto: "Istituzione sistema museale della Provincia di Salerno".
Approvazione Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno
Richiesta Parere

Con riferimento all'oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole rispetto ai contenuti e alle finalità perseguite, coerenti con le linee d'indirizzo dell'azione di governo regionale.

Nel merito dei suggerimenti resi dell'Avvocatura regionale, si ritiene doversi accogliere quanto dalla stessa indicato rispetto alla "durata dell'atto", rispetto alla quale si ritiene di suggerire la modifica dell'art. 3, comma 1, dello schema, nel senso appresso indicato:

"Art. 3. Durata, revisione, recesso e risoluzione

1. Il presente protocollo, essendo finalizzato a garantire un'azione di coordinamento tra le parti nel processo di costituzione del sistema museale, negli eventuali e successivi ampliamenti, può essere modificato e rimodulato in ogni tempo, di comune accordo tra le parti. Esso è comunque soggetto, da parte degli uffici regionali competenti, per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, del presente atto, a verifica con cadenza triennale del livello qualitativo e quantitativo della programmazione disposta."

Avv. Danilo Del Gaizo